



Fasc.: 7.8 2022 1

## BANDO “CASA FELICE: UN’ESPERIENZA DI COHOUSING NEL CUORE DELLA CITTÀ”

Con determina n. .... del ..... il Servizio Welfare e Coesione sociale del Comune di Trento ha approvato il bando “*Casa Felice; un’esperienza di cohousing nel cuore della città*” quale progetto pilota e sperimentale di abitare collaborativo in risposta ai bisogni assistenziali e relazionali di cittadini fragili.

### Art. 1 – Oggetto e finalità del bando

1. Il presente bando disciplina la collaborazione per la realizzazione di un progetto di cohousing e contestuale assegnazione in subcomodato gratuito di un alloggio destinato a questo intervento. L'alloggio fa parte di un immobile di proprietà della Civica di Trento Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, catastalmente identificato dalla p.ed. 1284/5 C.C. Trento ed è stato interessato dal progetto di ristrutturazione dell'area ex Lettere – bando ministeriale periferie. A conclusione dei lavori la Civica ha messo a disposizione per la gestione da parte del Comune gli spazi destinati (circa 100 mq con cucina – salotto – quattro camere – balcone – due bagni) a un'esperienza di abitare collaborativo. Per la realizzazione di questo progetto il Comune intende avvalersi di un partner.
2. Il progetto si propone di promuovere un percorso sociale che valorizzi le potenziali caratteristiche dell'individuo mirando al mantenimento e allo sviluppo delle autonomie con particolare attenzione alla sfera personale ed abitativa e a favorire dinamiche relazionali positive tra i partecipanti.
3. I destinatari del progetto abitativo, indicati dal Servizio Welfare e Coesione sociale, saranno individuati tra persone sole, over 50, con una storia di sofferenza lunga e invalidante spesso vissuta all'interno di strutture riabilitative, che dopo molti anni di ospitalità non rispondono più alle nuove esigenze delle suddette persone.
4. L'assegnazione del nuovo alloggio all'ente partner avverrà a titolo gratuito. Il partner avrà l'onere di anticipare, per conto degli occupanti, le spese relative alle manutenzioni ordinarie, alla polizza assicurativa e al costo di un operatore dedicato alla supervisione dell'alloggio sollevando l'Amministrazione comunale da ogni impegno economico tranne quello per eventuali manutenzioni straordinarie.

Si prevede inoltre, che il partner si occupi della stipula e della gestione degli accordi economici per la locazione con i destinatari del progetto.

Il partner sarà tenuto anche ad anticipare, sempre per conto degli occupanti, le spese per l'attivazione, a proprio nome, e la liquidazione delle utenze direttamente in capo all'appartamento (es. energia elettrica appartamento, Tari, ecc.) non comprese nelle utenze comuni di cui al successivo comma.

5. Per quanto riguarda le spese comuni da suddividere con gli altri utilizzatori dell'edificio, le stesse, stante le stime su base forfetaria del Servizio Patrimonio, sono quantificabili per il riscaldamento in euro 1800 annue, per la fornitura dell'acqua potabile in euro 500 euro annue, per le spese condominiali in euro 800 euro annue. Il Comune di Trento si riserva di aggiornare tali somme per l'eventuale variare del costo delle materie prime.

Le sopracitate somme, da versare da parte del partner di progetto nelle modalità e forme che a tempo debito verranno determinate e comunicate dal Comune di Trento, saranno suddivise tra gli occupanti l'appartamento attingendo da quanto versato dagli ospiti ai sensi dell'art. 4 comma 3.

6. L'alloggio è messo a disposizione completo di arredo per la cucina, di salotto arredato, di quattro camere arredate e di due bagni. Sono presenti inoltre i corpi illuminanti. Nella cucina sono inseriti piastra elettrica con cappa aspirante, lavastoviglie, lavatrice ed asciugatrice. Non sono invece presenti le stoviglie e gli accessori per la cucina, il telo/box doccia, il televisore, che potranno essere acquistati dal partner. In sede di conclusione del progetto, i beni di proprietà del partner potranno essere devoluti al Comune di Trento previo accordo tra le parti. Non sono inoltre presenti la biancheria da letto e quella da bagno che dovranno essere fornite dai destinatari del progetto.

### **Art. 2 – Soggetti proponenti**

1. Il progetto di cohousing potrà essere presentato da soggetti del Terzo settore che, alla data di presentazione della domanda:
  - sono operanti nel territorio della provincia di Trento con finalità socio-assistenziali;
  - in correlazione con le loro finalità statutarie, perseguono scopi solidaristici, umanitari, di cooperazione sociale;
  - svolgono o sostengono attività dirette a favorire il miglioramento delle condizioni di emarginazione o di disagio socio-economico;
  - promuovono iniziative di carattere educativo/formativo e di socializzazione per contrastare l'emarginazione, migliorare la qualità della vita, prevenire o rimuovere situazioni di bisogno;
  - siano iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi degli artt. 45 e ss. o dell'art. 101, comma 3 del D.Lgs. 117/2017 con sede legale nel territorio della Provincia di Trento.
2. I soggetti proponenti non devono trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m. e i, per quanto applicabile, qui richiamato per analogia e non devono avere contenziosi in corso con il Comune di Trento.
3. Il soggetto che sarà selezionato assume il ruolo di soggetto attuatore del progetto e di destinatario dell'assegnazione dell'alloggio presso cui realizzare la coabitazione.

### **Art. 3 – Partenariato, forme di collaborazione.**

1. I soggetti proponenti di cui all'art. 2 possono presentare la proposta progettuale anche in partenariato con altri soggetti (profit, non profit, enti pubblici) che abbiano la sede operativa nel territorio della provincia di Trento.
2. Nel caso di partenariato il progetto deve essere presentato dal soggetto capofila, con il quale verrà intrattenuto ogni conseguente rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario. Alla domanda dovranno essere allegate le eventuali adesioni, sottoscritte dal legale rappresentante, dei soggetti partner con cui essi esprimono la loro disponibilità alla partnership, specificando i ruoli assunti, la parte di attività da svolgere ed eventuali rapporti organizzativi in relazione all'attività programmata.
3. In sede di valutazione delle proposte progettuali si terrà conto dell'eventuale proposta di partenariato e del coinvolgimento attivo nel progetto dei soggetti aderenti. Ai fini della valutazione della domanda, nel caso non vi sia una manifesta adesione attraverso sottoscrizione di una scheda, la partnership non verrà considerata.
4. E' ammessa la presentazione di un'unica proposta progettuale da parte di ciascuno dei soggetti cui all'art.2, in qualità di soggetto proponente unico o capofila del partenariato.

### **Art. 4 – Informazioni generali**

1. Il progetto e la relativa assegnazione gratuita avranno durata di tre anni dal momento della stipula del relativo atto di assegnazione; l'eventuale proroga di altri tre anni dovrà essere concordata tra le parti almeno 4 mesi prima della scadenza.

2. Non è previsto nessun contributo pubblico per il finanziamento del progetto in quanto il soggetto partner potrà coprire i soli costi di gestione grazie al previsto “rimborso spese” di cui all’art. 1 comma 5 del presente bando.
3. L'alloggio è composto da quattro stanze e, di queste, tre saranno destinate ad utenti individuati dal Servizio Welfare e coesione sociale e una sarà a disposizione per un servizio di aiuto e supporto agli ospiti.  
Il partner avrà facoltà di richiedere ai destinatari, come sopra menzionato, un importo massimo mensile di 300 € a persona come partecipazione alle spese di gestione dell'appartamento e del progetto sociale; detta somma potrà essere quantificata e richiesta ad esclusiva copertura dei costi effettivamente sostenuti dal soggetto partner. In base alle difficoltà delle persone ospiti, potranno essere attivati altri servizi o interventi di supporto, i cui costi saranno soggetti alle normative vigenti (servizio domiciliare, assistenza privata, ecc.).
4. L'Ente del Terzo settore interessato a partecipare al progetto potrà richiedere di effettuare un sopralluogo entro il giorno.....;
5. Nell'individuazione dei beneficiari il Servizio Welfare e coesione sociale terrà debitamente conto della capacità dei singoli utenti di sostenere e garantire il pagamento della partecipazione alle spese di cui al comma 3.
6. In caso di uscita anticipata di un beneficiario dall'alloggio il Servizio Welfare e Coesione sociale si impegna a individuare, nel più breve tempo possibile, un nuovo convivente e comunque non oltre 90 giorni dalla data di uscita del precedente. Il rimborso spese è sempre il risultato della suddivisione delle spese fra gli effettivi conviventi nei limiti definiti nel presente articolo.
7. Il partner è tenuto, per un minimo di 10 ore al mese, a garantire un monitoraggio regolare del benessere delle persone inserite nel progetto e della buona gestione dell'appartamento stesso.
8. Con riferimento all'Accordo volontario di obiettivo sottoscritto con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Unità di Psichiatria, il Centro di Salute Mentale di Trento si impegna ad offrire un supporto sugli aspetti relativi alla salute, alle relazioni interpersonali e all'organizzazione.

### **Art. 5 – Proposta progettuale**

1. La partecipazione al bando deve avvenire utilizzando il Modulo A “Domanda di partecipazione” allegata al presente bando.
2. Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda.
3. La domanda di partecipazione deve contenere:
  - a. i dati anagrafici del referente e altre informazioni richieste nelle diverse sezioni;
  - b. l'impegno ad assumersi in toto la manutenzione ordinaria dell'appartamento e le spese per le utenze di cui all'articolo 1;
  - c. una breve descrizione del progetto e la modalità di gestione del gruppo appartamento comprese le ore minime di presenza dell'operatore (con compiti di supervisione) previsto dal bando;
  - d. eventuali esperienze maturate in progettualità analoghe;
  - e. il costo che si intende chiedere ai beneficiari dell'alloggio sulla base dei costi preventivabili, salvo successivo ricalcolo sulla base dei costi effettivamente sostenuti;
  - f. l'impegno a collaborare con il Comune di Trento, Servizio Welfare e Coesione sociale e con i Servizi eventualmente coinvolti in tutte le fasi del progetto abitativo;
4. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata da un singolo soggetto di cui all'art. 2 o dal soggetto capofila dei soggetti partner o dell'Associazione Temporanea di Scopo, con il quale verrà intrattenuto ogni conseguente rapporto amministrativo e finanziario e dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o del soggetto capofila richiedente;
5. Al progetto dovranno essere allegati lo Statuto del soggetto partecipante e le dichiarazioni previste dall'art. 3, in caso di partenariato.

### **Art. 6 – Pubblicità e comunicazioni**

1. Il presente bando, i moduli e la documentazione sono disponibili sul sito del Comune all'indirizzo [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it), il progetto verrà promosso attraverso i canali di comunicazione dell'Amministrazione.
2. L'esito del bando sarà comunicato al soggetto selezionato per posta elettronica certificata.

#### **Art. 7 – Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando**

1. Il progetto dovrà pervenire al Servizio Welfare e Coesione sociale entro il        ore 12.00 e potrà essere presentato con le seguenti modalità:
  - a) consegnato a mano presso la segreteria Servizio Welfare e Coesione sociale in via Bronzetti, 1 – Trento (terzo piano), previo appuntamento;
  - b) trasmesso mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta certificata [servizio.welfare@pec.comune.trento.it](mailto:servizio.welfare@pec.comune.trento.it); gli allegati dovranno essere protetti da password comunicata a mezzo p.e.c. al Servizio dopo le ore 12 della scadenza del bando e comunque non oltre il giorno successivo;
2. I progetti presentati oltre il termine ultimo o quelle mancanti dei requisiti formali necessari e/o sprovvisti della documentazione a corredo degli stessi non verranno ammessi alla valutazione. Rimane ad esclusivo rischio del mittente il recapito della domanda ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato.

#### **Art. 8 – Valutazione dei progetti e graduatoria**

1. Successivamente al controllo della corrispondenza dei requisiti in capo al soggetto partecipante, della completezza e della regolarità dei documenti pervenuti, la proposta progettuale sarà valutata da apposita commissione, nominata dalla dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale, secondo gli indicatori di cui alla tabella sotto riportata.

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
A) Adeguatezza, coerenza e pertinenza complessiva della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi dell'intervento di cui al presente avviso	20
B) Illustrazione della metodologia e delle modalità di accompagnamento e sostegno dei destinatari del progetto	20
C) Articolazione della proposta progettuale con particolare attenzione all'assetto organizzativo, alle risorse umane e professionali e alle metodologie di lavoro	20
D) sviluppo di elementi integrativi, innovativi e sperimentali rispetto ai contenuti del progetto	15
E) proposta di individuazione della somma in carico agli occupanti rispetto al tetto massimo previsto dall'articolo 4, comma 3	15
F) esperienza maturata nella gestione di progetti abitativi	10

2. La graduatoria finale di merito sarà determinata dalla somma dei punteggi ottenuti nelle singole voci di cui sopra.
3. Entro 30 giorni dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, la Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale approva la graduatoria di merito, predisposta in ordine decrescente di punteggio.  
Con il medesimo provvedimento sono adottate le eventuali determinazioni in ordine alla eventuale non ammissibilità delle domande.

### **Art. 9 - Obblighi a carico del partner**

1. La partecipazione al bando implica l'accettazione integrale del presente disciplinare.
2. Il partner si impegna a:
  - stipulare e mantenere per la durata dell'assegnazione un'adeguata copertura assicurativa da concordare e consegnare al Servizio Welfare e Coesione sociale, contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi (RCT) per gli spazi utilizzati;
  - restituire i locali nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;
  - non utilizzare i locali concessi per finalità diverse dal presente avviso;
  - assumere formalmente ogni responsabilità verso terzi derivante dall'uso dei beni in oggetto, sgravando il Comune di Trento da ogni conseguenza derivante da eventuale uso illecito;
  - non compiere innovazioni dei locali senza il permesso scritto del Comune di Trento;
  - consentire al Comune di Trento l'azione di controllo, anche tramite ispezione periodiche con proprio personale, sulla corretta gestione degli immobili;
  - fornire semestralmente una rendicontazione sia dal punto di vista economico che sociale.

### **Art. 10 – Informazioni**

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativa al presente avviso è possibile contattare:

Comune di Trento – Servizio Welfare e Coesione sociale

Via Bronzetti, 1

tel. 0461 884477

mail: [serviziowelfare@pec.comune.trento.it](mailto:serviziowelfare@pec.comune.trento.it)

### **Art. 11 – Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale del Comune di Trento

### **Art. 12 – Norme per la tutela dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: [segreteria.generale@comune.trento.it](mailto:segreteria.generale@comune.trento.it));
- responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: [servizio RPDcomunitrentini.it](mailto:servizio RPDcomunitrentini.it); sito web [www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it));
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità; gestione amministrativa del rapporto, elaborazione e predisposizione della documentazione atta ad adempiere agli obblighi contrattuali e di legge connessi a norme civilistiche, fiscali e contabili. I dati personali raccolti possono essere trattati dal Comune di Trento per finalità statistiche;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche dati relativi a condanne penali e reati ai sensi di quanto disposto dalla normativa attualmente in vigore in materia di gestione dei contratti pubblici (art. 80 D.Lgs. 50/2016);
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'instaurazione e la prosecuzione del rapporto contrattuale. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa dar corso al rapporto contrattuale medesimo;

- i dati possono essere comunicati ad Uffici, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso e, qualora necessario, al Tesoriere comunale, ai fini dell'effettuazione delle operazioni di pagamento inerenti la gestione del rapporto contrattuale;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile e dagli incaricati del Servizio Welfare e Coesione sociale;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito e della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
  - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
  - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
  - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;
  - richiedere la portabilità dei dati;
  - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
  - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
  - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**ALLEGATI:**

Modulo A Domanda di partecipazione

Allegato 1 Planimetria degli spazi (area verde)

Allegato 2 Documentazione fotografica

Allegato 3 Lettera di adesione partner